



CORSO DI STUDI: DSS

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: FISCALITÀ DELL'AMBIENTE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE/ ENVIRONMENTAL AND CIRCULAR ECONOMY TAX LAW

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	1°
Periodo di erogazione	2° semestre dal 17/02/2025 al 23/05/2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8
SSD	GIUR-08/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Gianluca Selicato
Indirizzo mail	gianluca.selicato@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento	Mercoledì ore 11:00 – 13:00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	<p>Il corso analizza i profili evolutivi della materia tributaria, con particolare riferimento all'ambiente e ai cambiamenti climatici, e ne evidenzia le connessioni con l'economia circolare e con le trasformazioni in atto dei sistemi produttivi e imprenditoriali.</p> <p>Promuovendo l'approccio interdisciplinare, il corso intende affrontare temi giuridico-economici di particolare attualità e di sicuro rilievo nel sistema del lavoro e delle istituzioni contemporanee. Grande attenzione sarà rivolta all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento, anche nel solco delle sollecitazioni emerse nell'ambito del PON Taranto (Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia TOTALLY green), cui il Dipartimento di giurisprudenza ha partecipato attivamente.</p> <p>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario con particolare riferimento alle sue dimensioni promozionale e punitiva, evidenziandone le connessioni con i processi economici locali, nazionali e sovranazionali. Saranno valorizzati i raffronti con i sistemi fiscali degli altri ordinamenti e l'impatto del diritto</p>
----------------------------	--



	<p>comunitario e del diritto internazionale su tali temi. Sarà riservato spazio (all'interno di appositi seminari di approfondimento) ai processi economici e alla crescente affermazione dell'economia circolare. Saranno approfondite le interferenze tra l'emergenza epidemiologica in corso e le politiche ambientali.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze interdisciplinari ma senza perdere di vista dottrina, giurisprudenza e prassi.</p> <p>Lo studente, acquisiti i fondamentali della materia, sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della economia e della società contemporanea, muovendo dalle conoscenze acquisite sul versante della disciplina fiscale, nell'ottica di una prima formazione etica da cittadino, contribuente e professionista da esperto del diritto tributario. Dovrà essere capace di collocare gli istituti nel sistema giuridico di riferimento; di analizzare le questioni relative al diritto tributario, nelle sue connessioni con l'ambiente e con l'economia circolare, anche attraverso lo studio di casi concreti. Dovrà sviluppare la capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e saper trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari

Metodi didattici	Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminari, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria: gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento in chiave ambientale e di sviluppo sostenibile. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti applicati al mondo imprenditoriale e professionale, istituzionale e della pubblica amministrazione relativamente all'utilizzo degli strumenti impositivi in chiave promozionale dell'ambiente e dell'economia circolare
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale in chiave ambientale e nella promozione dell'economia circolare, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera



	<p>critica verso i principali problemi della disciplina, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica di cittadino, contribuente e futuro protagonista in prima linea dei processi istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative: Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti applicati alla materia ambientale e dell'economia circolare; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.• Capacità di apprendere in modo autonomo: L'apprendimento sarà guidato attraverso uno studio che affronti il sistema tributario per l'ambiente e l'economia circolare secondo le varie declinazioni istituzionali: dottrina, giurisprudenza, prassi di merito, legislazione vigente e riforme, accompagnati dall'individuazione di best practises e di confronti con i principali istituti e modelli adottati negli altri ordinamenti.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario, con particolare riferimento ai più recenti sviluppi del diritto tributario europeo ed internazionale; la dimensione ambientale del diritto tributario.</p> <p>Principi fondamentali della materia e finalità extrafiscali del prelievo. Il principio della capacità contributiva e i suoi profili evolutivi. Capacità contributiva e tutela dei beni comuni. Diritto tributario emergenziale.</p> <p>Il contrasto al fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e la cooperazione in ambito OCSE. Modelli di riferimento per una politica fiscale sovranazionale. Il dibattito in corso. Le interferenze dovute alla gestione dell'emergenza epidemiologica.</p> <p>Il concetto di tributo ambientale. Il presupposto della tassazione ambientale. Evoluzione storica e stato dell'arte della tassazione ambientale.</p> <p>L'economia circolare: profili evolutivi, paradigmi, connessioni con l'ordinamento giuridico contemporaneo. Casi studio.</p> <p>Le più recenti riforme del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014; i provvedimenti di riforma del 2015; la legge delega n. 111/2023 e i relativi decreti attuativi. Profili evolutivi del sistema impositivo.</p> <p>Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta.</p> <p>Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. Profili evolutivi. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non (disposizioni fiscali del Codice del terzo settore); società ed enti non residenti, stabile organizzazione e sue patologie. Le imposte indirette sui</p>



	<p>consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Il contrasto alle frodi iva, il reverse charge e lo scambio di informazioni tra Autorità fiscali.</p> <p>Cenni sulle imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo e tributi minori).</p> <p>Focus sulle agevolazioni fiscali in materia ambientale. La leva fiscale per le imprese e per la riconversione dei processi produttivi.</p> <p>Dimensione promozionale del Fisco e politiche fiscali nella prospettiva dell'ambiente. Dal chi inquina paga al chi valorizza beneficia.</p> <p>La fiscalità degli enti locali e il processo di attuazione del federalismo fiscale. Fiscalità ambientale e federalismo fiscale. Il ruolo degli enti territoriali a sostegno dell'implementazione di modelli di economia circolare. Le novità in materia di procedimento accertativo di cui alla legge delega n. 111/2023 e relativi decreti attuativi. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La fase riscossiva e le sanzioni tributarie, alla luce della legge delega n. 111/2023. Cenni al processo tributario.</p>
Testi di riferimento	AA.VV., Atti della II Summer School in Circular Economy and Environmental Taxation, Green Deal e prospettive di riforma della tassazione ambientale, Cacucci, 2021;
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Ulteriore materiale sarà messo a disposizione dal Docente

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente dovrà avere una conoscenza completa e sufficientemente approfondita del diritto tributario e dovrà acquisire competenze che gli permettano di elaborare e comprendere i fenomeni tributari.● Conoscenza e capacità di comprensione applicate: L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi comunitari, nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.● Autonomia di giudizio: Lo studente, acquisiti i fondamentali della materia, sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica di cittadino, contribuente e futuro protagonista in prima linea dei processi istituzionali.● Abilità comunicative:



	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di organizzare discorsivamente la conoscenza e di avere una capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato, mediante un'adeguata qualità dell'esposizione e l'utilizzo di un lessico specialistico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di apprendere: Nella valutazione della capacità di apprendere si terrà conto della qualità delle conoscenze teoriche possedute, della correttezza dei contenuti nonché della capacità di analisi critica.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30
Altro	
	.